

AMADA

«Io non parlerei di ostacoli alla diffusione delle soluzioni con cambio stampi automatico, nel nostro caso infatti i nostri numeri sono in controtendenza. Le piegatrici con questa tecnologia sono infatti quelle più diffuse e vendute negli ultimi anni»

È questa l'opinione di Filippo Longeri, Tooling Leader di Amada Italia, alla seguente domanda: quali sono a suo parere gli ostacoli che impediscono oggi una più ampia diffusione delle soluzioni di piegatura con cambio utensili automatico? È un problema culturale, di conoscenza, tecnologico/di costi o di processo?

«Abbiamo una richiesta continua – afferma – tant'è che abbiamo recentemente lanciato due nuovi modelli della gamma HRB-ATC, a fianco della ormai consolidata HG-ATC. I vantaggi di questa soluzione infatti sono innumerevoli. In primis la riduzione dei tempi e costi relativi alla preparazione della macchina. L'attrezzaggio della macchina è infatti tradizionalmente l'attività più onerosa e improduttiva, richiedendo lunghi tempi da parte dell'operatore. L'attrezzaggio automatico, inoltre, garantisce la massima flessibilità e velocità nel cambio di produzione, consentendo all'azienda di poter gestire le urgenze. Le caratteristiche dell'impianto fanno sì che risulti fondamentale per la gestione dei processi con lotto 1. Altro importante vantaggio è l'azzeramento degli errori in fase di caricamento degli stampi, che vengono infatti gestiti automaticamente dal sistema. Vista la facilità di utilizzo, e la gestione automatica della delicata fase di set-up, la macchina può essere utilizzata anche da operatori con un minore grado di esperienza, ovviando alla problematica della carenza di personale specializzato. In ultimo, ma non certo per importanza, questa soluzione garantisce un maggiore comfort per l'opera-

tore che non deve movimentare stampi pesanti. I tempi di recupero dell'investimento, inoltre, sono molto interessanti perché la capacità produttiva della macchina è dalle due alle tre volte superiore rispetto a una macchina tradizionale».

Quali sono le caratteristiche principali della/e vostra/e soluzioni di cambio utensili automatico?

«Le nostre soluzioni di cambio utensili automatico – spiega Longeri – comprendono la serie HG-ATC e HRB-ATC, oltre a un nuovo modello presentato recentemente in EUROBLECH, a testimonianza del fatto che crediamo tantissimo in questa



Filippo Longeri, Tooling Leader di Amada Italia

tecnologia. Numerose sono le caratteristiche principali del sistema. Prima di tutto la velocità di attrezzaggio della macchina. Grazie a 4 robot indipendenti, il tempo medio per attrezzare la tavola da 4 metri, a seconda della complessità del layout utensili, va dai 20 secondi ai 3 minuti al massimo. Differenzianti sono anche la compatibilità tra utensili con differenti geometrie e

possibilità di caricare punzoni rovesciati, e la capienza del magazzino». Con possibilità di attrezzare sull'intera lunghezza della tavola (3 o 4 m a seconda del modello) le soluzioni proposte da Amada assicurano anche l'ottimizzazione del cambio stampi, la possibilità di programmazione offline da ufficio e la possibilità di attrezzaggio misto in caso di bisogno (automatico + manuale).



AMADA HRB-ATC durante l'attrezzaggio automatico